

il Firenze

Il progetto. Al via dal primo luglio a Careggi l'iniziativa di sostegno a vittime e famiglie

Un aiuto psicologico post incidenti stradali

■ Un tragico attimo che può cambiare la vita, o toglierla. Gli incidenti sulla strada lasciano il loro drammatico segno direttamente alle vittime, ma anche a tutti i loro familiari. Il supporto psicologico in questi casi è fondamentale. Ecco perché la Società della salute ha voluto cominciare, insieme all'assessorato al diritto alla salute della Regione Toscana, che ha finan-

ziato 80 mila euro, il progetto "Impatto psicologico e sociale dei traumatismi stradali". Si tratta di mettere a disposizione per le vittime e i loro familiari competenze importanti, quelle di tre giovani psicologi che aiuteranno a superare il trauma legato agli incidenti stradali. Un aiuto non solo alle vittime, ma a tutti gli operatori coinvolti, dalla polizia municipale agli ad-

detti del 118, dallo staff medico ai volontari delle varie associazioni. «Ogni volta che accade un incidente stradale - afferma l'assessore alle Politiche socio-sanitarie Graziano Cioni - se questo ha delle conseguenze gravi o irreparabili si vive un trauma fortissimo. Per questo abbiamo voluto attivare questo progetto».

I TRE PSICOLOGI saranno presenti al reparto di rianimazione di Careggi diretto dal dottor Adriano Peris e intervengono in caso di ricovero successivo ad un incidente stradale. Inoltre, si sta ultimando la defini-



► Progetto al via il 1 luglio

zione di una serie di corsi di formazione alle competenze psicologiche e relazionali per gli operatori di polizia municipale, 118 e reparto di rianimazione. E ancora, l'attivazione e assistenza nelle fasi successive al ricovero in rianimazione, quando il paziente viene trasferito in altri reparti e anche quando viene dimesso, soprattutto nel caso di vittime con lesioni permanenti e invalidanti. Il progetto sarà attivo all'ospedale di Careggi dal prossimo primo luglio, ma non si esclude che possa estendersi su tutto il territorio della provincia fiorentina. ■ F.S.